Guardia di Finanza
COMANDO OPERATIVO AERONAVALE
CONSIGLIO DI BASE DI RAPPRESENTANZA

Delibera n. 2/57/XI
(allegata al verbale 57/XI in data 13-14 marzo 2018)

Oggetto: Commissione parlamentare di inchiesta sui casi di morte e di gravi malattie che hanno colpito il personale italiano in missioni militari all'estero, nei poligoni di tiro e nei siti di deposito di munizioni, in relazione all'esposizione a particolari fattori chimici, tossici e radiologici dal possibile effetto patogeno e da somministrazione di vaccini, con particolare attenzione agli effetti dell'utilizzo di proiettili all'uranio impoverito e della dispersione nell'ambiente di nanoparticelle di minerali pesanti prodotte dalle esplosioni di materiale bellico e a eventuali interazioni.

Il Co.Ba.R.

TENUTO CONTO delle indicazioni acquisite dalla lettura della "Relazione sull'attività svolta" dalla Commissione di cui all'oggetto, consultabile all'indirizzo web:
http://documenti.camera.it/_dati/leg17/lavori/documentiparlamentari/IndiceETesti/022bis/023/INTERO.pdf;

CONSIDERATO in particolare le affermazioni contenute al Capitolo 2 sub. 1.2. "I rischi in agguato" che testualmente si riportano:

"*Per quanto riguarda i rischi da esposizione alle radiazioni ionizzanti del personale delle Forze armate, sono emersi ulteriori dati. A seguito dell'esame testimoniale reso dal maresciallo in congedo Giuseppe Carofiglio in data 28 giugno e 5 luglio 2017, e di una conseguente richiesta di informazioni, la Commissione ha ricevuto una nota del Comandante generale della Guardia di finanza del 26 ottobre 2017, che indica la detenzione/presenza di 576 proiettili "API" (Armor-Piercing Incendiary prodotti dalla società statunitense Aerojet Ordinance Company)* ***destinati a due pattugliatori della Guardia di finanza, e realizzati con uranio impoverito****. Tali proiettili sarebbero stati acquisiti dal Corpo della Guardia di Finanza nel 1985, successivamente custoditi presso il Deposito Munizioni di "Montagna Spaccata" (Pozzuoli NA), e tutti "smaltiti" in un'esercitazione presso il poligono militare di Torre Astura (LT) nel 1994.*"

CONSIDERATO che gli unici Pattugliatori del naviglio del Corpo nel periodo in esame erano il "P.01 Zara" ed il "P.02 Vizzari" che, dalla ricostruzione delle affermazioni rese alla Commissione d'inchiesta, erano dotati di mitragliatrice da 30 mm compatibile con il munizionamento oggetto di attenzione;

VALUTATO che dal 1992 fino alla data della sua dismissione il P.02 Vizzari ha avuto come equipaggio militari oggi rappresentati da questo Consiglio;

VALUTATO altresì che le affermazioni riportate dalla Commissione non sono tali da escludere la possibilità che le munizioni possano essere state utilizzate anche a bordo del P.02 Vizzari;

RITENUTO che la tematica rientra tra le materie di competenza di questo consiglio ai sensi dell'art. 878 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.90 e successive modificazioni ed integrazioni;

DELIBERA

di interessare il C.U.B. ed il Co.I.R. al fine di ottenere ogni utile interessamento per ottenere ogni utile informazione utile ad escludere che i lotti di munizioni in esame siano stati imbarcati, maneggiati e stoccati e/o utilizzati a cura del personale rappresentato che ha preso imbarco sul P.01 Zara e P.02 Vizzari.

La presente delibera, approvata all'unanimità, viene inviata a stralcio verbale.

PRESENTI	FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI
5	5	==	==

- Trasmettere la presente al Co.Ce.R. per il tramite del Co.I.R.;
- Trasmettere la presente al CUB a stralcio verbale;
- per la risposta, la presente delibera viene inviata, per quanto di competenza al CUB;
- ai sensi dell'art. 908 del D.P.R. 90/2010 (T.U.O.M.), venga data tempestiva diffusione della delibera attraverso la pubblicazione del portale Intranet;
- ai sensi dell'art. 931 del D.P.R. 90/2010 (T.U.O.M.), venga esposta agli albi della sede e dei Comandi dipendenti;
- venga inviata la delibera a mezzo mailing list a tutti i rappresentati;
- che la risposta contenga le motivazioni ad ogni eventuale mancato accoglimento ovvero accoglimento parziale;
- ai sensi dell'art. 924 del D.P.R. 90/2010 (T.U.O.M.), dovrà rimanere esposta sino alla formulazione della risposta e, quindi, per un ulteriore periodo di 30 (trenta) giorni.

IL SEGRETARIO
App. Giuseppe Cerchio

IL PRESIDENTE
Lgt. Rosario Antonio Leonardo